

AZ eta

Il nuovo diritto di famiglia

trattato diretto da
Gilda Ferrando

volume terzo
Filiazione e adozione

ZANICHELLI EDITORE



IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

trattato diretto da

Gilda Ferrando

volume terzo

Filiazione e adozione

con la collaborazione di

Roberta Barbanera, Ines Corti, Matteo Dellacasa, Amalia Diurni, Luigi Fadiga
Gilda Ferrando, Bettina Lena, Manuela Mantovani, Paolo Morozzo della Rocca
Brunilde Poletti Di Teodoro, Ornella Porchia, Francesco Ruscello, Elena Urso

Il nuovo diritto di famiglia è un trattato in tre volumi (I. *Matrimonio, separazione e divorzio*, II. *Rapporti personali e patrimoniali*, III. *Filiazione e adozione*), frutto del lavoro di un gruppo di docenti universitari, magistrati e professionisti esperti della materia.

In Italia le riforme degli anni '70 non sono state seguite da un'ulteriore ondata riformatrice analoga a quella che, a partire dagli anni '90, c'è stata nella gran parte dei Paesi europei per adeguare le regole giuridiche alle trasformazioni sociali e culturali della famiglia.

Nella nostra esperienza il «nuovo» diritto di famiglia è la risultante di una pluralità di fonti:

- il legislatore è intervenuto più volte. Oltre alle leggi recenti in tema di procreazione assistita e affidamento condiviso, si segnalano quelle su divorzio, adozione, procedimento di separazione, ordinamento di stato civile, cittadinanza, diritto internazionale privato, violenza nelle relazioni familiari, patti di famiglia, riduzione delle donazioni, vincoli di destinazione, congedi parentali;
- la giurisprudenza costituzionale ed ordinaria ha svolto un ruolo di primo piano nel promuovere l'adeguamento del diritto al nuovo volto della famiglia. Ne costituisce aspetto significativo l'impostazione in termini innovativi del rapporto tra diritto di famiglia e diritto comune del contratto e della responsabilità civile. Ulteriori esempi si riscontrano nel campo del matrimonio, della filiazione, dell'adozione, delle unioni di fatto;
- le fonti di diritto europeo ed internazionale, la giurisprudenza delle Corti europee di Strasburgo e di Lussemburgo, costituiscono infine un importante e dinamico fattore di evoluzione del sistema.

Si tratta di un processo ancora in corso, che si svolge tra molte incertezze, come dimostrano le recenti vicende parlamentari del «divorzio breve», del riconoscimento delle unioni non coniugali, della riforma della filiazione.

Ulteriori elementi di complessità derivano dal fatto che anche i rapporti di famiglia sempre più spesso sono caratterizzati da elementi di internazionalità. Gli studiosi, e gli stessi operatori pratici, devono confrontarsi con sistemi diversi dal nostro. Per questa ragione alcuni capitoli dell'opera offrono ampi scorci di comparazione, altri approfondiscono i principali temi di diritto internazionale privato.

Il Trattato offre un quadro sistematico, aggiornato e approfondito di questo «nuovo diritto», illustrando ogni singolo istituto, i principi e le regole che lo governano, alla luce del costante riferimento agli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali. In tal modo l'interprete può orientarsi con sicurezza di fronte alle questioni nuove ed ai molteplici problemi che si presentano nella prassi.

Con un aggiornamento al disegno di legge delega sullo status giuridico dei figli.

AZETA01"FERRANDO*DIR FAMIGLIA T3

ISBN 978-88-08-20224-6



9 788808 202246

8 9 0 1 2 3 4 5 6 (53D)

Al pubblico € 107,00 •••

Il nuovo diritto di famiglia

diretto da
Gilda Ferrando

volume terzo

Filiazione e adozione

con la collaborazione di

Roberta Barbanera, Ines Corti, Matteo Dellacasa, Amalia Diurni
Luigi Fadiga, Gilda Ferrando, Bettina Lena, Manuela Mantovani
Paolo Morozzo della Rocca, Brunilde Poletti Di Teodoro
Ornella Porchia, Francesco Ruscello, Elena Urso

ZANICHELLI EDITORE



Copyright © 2007 Zanichelli editore S.p.A., via Irnerio 34, 40126 Bologna [0224]

I diritti di elaborazione in qualsiasi forma o opera, di memorizzazione anche digitale, su supporti di qualsiasi tipo (inclusi magnetici e ottici), di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), i diritti di traduzione sono riservati per tutti i paesi.

Le fotocopie per uso personale (cioè privato e individuale) possono essere effettuate, nei limiti del 15% di ciascun volume, dietro pagamento alla S.I.A.E. del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Tali fotocopie possono essere effettuate negli esercizi commerciali convenzionati S.I.A.E. o con altre modalità indicate da S.I.A.E.

Per le riproduzioni ad uso non personale (ad esempio: professionale, economico o commerciale) l'editore potrà concedere a pagamento l'autorizzazione a riprodurre un numero di pagine non superiore al 15% delle pagine del presente volume.

Le richieste per tale tipo di riproduzione vanno inoltrate a:

Associazione Italiana per i Diritti di Riproduzione
delle Opere dell'ingegno (AIDRO)
Corso di Porta Romana, 108
20122 Milano
e-mail: segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org

L'editore, per quanto di propria spettanza, considera rare le opere fuori dal proprio catalogo editoriale. La riproduzione degli esemplari esistenti nelle biblioteche di tali opere è consentita, non essendo concorrenziale all'opera. Non possono considerarsi rare le opere di cui esiste, nel catalogo dell'editore, una successiva edizione, le opere presenti in cataloghi di altri editori o le opere antologiche.

Maggiori informazioni sul nostro sito: www.zanichelli.it/f_info_fotocopie.html

Zanichelli editore S.p.A.
Divisione Editoria Giuridica
Via Vittorio Amedeo II, 18
10121 Torino

Prima edizione: aprile 2007

Ristampa:

5 4 3 2 1 2007 2008 2009 2010

Realizzare un libro è un'operazione complessa, che richiede numerosi controlli: sul testo, sulle immagini e sulle relazioni che si stabiliscono tra essi. L'esperienza suggerisce che è praticamente impossibile pubblicare un libro privo di errori. Saremo quindi grati ai lettori che vorranno segnalarceli. Per segnalazioni o suggerimenti relativi a questo libro l'indirizzo a cui scrivere è:

Zanichelli editore S.p.A.
Via Irnerio 34 - 40126 Bologna
fax 051293322
e-mail: lineasei@zanichelli.it
sito web: www.zanichelli.it

Fotocomposizione: «BelleArti» - Bologna

Stampa: Delta Grafica
Via G. Pastore 9, Città di Castello (PG)
per conto di Zanichelli editore S.p.A.
via Irnerio 34, 40126 Bologna

Il nuovo diritto di famiglia

diretto da
Gilda Ferrando

volume terzo
Filiazione e adozione

con la collaborazione di
Roberta Barbanera, Ines Corti, Matteo Dellacasa, Amalia Diumi
Luigi Fadiga, Gilda Ferrando, Bettina Lena, Manuela Mantovani
Paolo Morozzo della Rocca, Brunilde Poletti Di Teodoro
Ornella Porchia, Francesco Ruscello, Elena Urso



INDICE

IV Aggiornamento. Disegno di legge delega sullo status giuridico dei figli

INTRODUZIONE

Capitolo 1

LA FILIAZIONE – NOTE INTRODUTTIVE

di GILDA FERRANDO

- 3 1. Le linee evolutive
- 7 2. I diritti del bambino ed il suo preminente interesse come criterio ordinante della relazione tra genitori e figli
 - 3 2.1 I diritti del minore
 - 10 2.2 Il preminente interesse del minore
 - 13 2.3 Potestà dei genitori e «autonomia» del minore
 - 14 2.4 Il diritto del bambino alla propria famiglia, il diritto a conservare i rapporti con entrambi i genitori e con gli altri parenti
 - 18 2.5 Identità e diritto di conoscere le proprie origini
 - 19 2.6 Identità e cognome
 - 21 2.7 Dalla famiglia esclusiva alla famiglia moltiplicata?
- 24 3. Filiazione e *status*. Dalla discriminazione all'eguaglianza
- 30 4. I modi di accertamento della filiazione
 - 30 4.1 Dal *favor legitimitatis* al *favor veritatis*
 - 35 4.2 La scelta di essere genitori e il principio di responsabilità
- 38 5. Volontà e automatismo nell'accertamento della filiazione

Capitolo 2

LA FILIAZIONE NEL QUADRO EUROPEO

di AMALIA DIURNI

- 41 1. Il dinamismo del diritto in materia di filiazione
- 45 2. La filiazione come vincolo giuridico –
- 48 3. *Mater semper certa est?*
- 51 4. (Segue): l'*accouchement sous x*
- 53 5. (Segue): la maternità surrogata
- 56 6. La presunzione di paternità e la sua contestazione
- 59 7. (Segue): il ruolo della pubblica autorità
- 60 8. (Segue): la posizione del padre biologico e/o genetico
- 65 9. (Segue): il divieto di disconoscimento
- 65 10. Il riconoscimento del figlio

- 67 11. L'azione per la dichiarazione di paternità
70 12. Il cognome del figlio

Parte Prima
IL RAPPORTO GENITORI-FIGLI

Capitolo 3
POTESTÀ DEI GENITORI E RAPPORTI CON I FIGLI

di FRANCESCO RUSCELLO

- 75 1. Il rapporto genitori-figli nell'evoluzione storica: cenni
78 2. Rapporto genitori-figli e filiazione
80 3. Le tecniche di tutela del minore
83 4. Inizio e durata della potestà e del rapporto genitori-figli
85 5. Il principio dell'accordo
89 6. L'esercizio esclusivo della potestà da parte del padre
91 7. L'esercizio esclusivo della potestà per impossibilità
96 8. Il rapporto genitori-figli nella filiazione naturale
101 9. I rapporti personali
105 10. Funzione educativa e autonomia del minore
113 11. Il dovere di istruire
118 12. Il dovere di mantenimento
127 13. I doveri dei figli. Il dovere di rispetto
131 14. (Segue): il dovere di contribuzione
135 15. (Segue): il dovere di non allontanarsi dalla residenza familiare
138 16. I rapporti patrimoniali. La funzione c.d. sostitutiva
141 17. Gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione
146 18. Gli atti che richiedono l'autorizzazione del giudice
154 19. I limiti del c.d. potere sostitutivo
161 20. L'inosservanza delle prescrizioni legislative
166 21. L'usufrutto legale
174 22. Il controllo del giudice
182 23. I provvedimenti nell'interesse della prole e la decadenza dalla potestà
192 24. I rapporti genitori-figli nella crisi coniugale e l'affidamento condiviso.

Capitolo 4
LA RESPONSABILITÀ DEI GENITORI

di ROBERTA BARBANERA

- 201 1. Il quadro normativo di riferimento
202 2. I criteri di imputazione della responsabilità
206 3. La natura della responsabilità

- 207 4. I requisiti: la minore età
209 5. La capacità di intendere e di volere del minore
209 6. La coabitazione con i genitori
212 7. La configurabilità di un fatto illecito
214 8. La prova liberatoria
214 9. In particolare: la *culpa in vigilando* e la *culpa in educando*
222 10. Chi è il genitore?
223 11. La responsabilità in caso di crisi del rapporto coniugale
226 12. La responsabilità solidale dei genitori
228 13. La responsabilità dei genitori in rapporto ad altre ipotesi: la responsabilità del precettore e quella del committente

Parte Seconda L'ACCERTAMENTO DELLA FILIAZIONE

Capitolo 5 LA FILIAZIONE LEGITTIMA

di MANUELA MANTOVANI

- 233 1. Il delicato equilibrio tra valore della verità e principio di favore per la legittimità
240 2. Lo *status* di figlio legittimo
244 3. La presunzione di concepimento: *a*) il figlio concepito nel matrimonio
248 4. (Segue): *b*) la condizione del figlio concepito prima del matrimonio
253 5. (Segue): *c*) decorrenza e computo dei termini
255 6. (Segue): *d*) il c.d. conflitto di presunzioni
257 7. La presunzione di paternità
258 8. La condizione del figlio concepito nello stato di separazione
261 9. Il ruolo della maternità nella costituzione dello *status*
270 10. Le azioni di stato di figlio legittimo: *a*) l'azione di disconoscimento della paternità
273 11. (Segue): *b*) le singole ipotesi di disconoscimento
284 12. (Segue): *c*) legittimazione attiva e termini per l'esercizio dell'azione
296 13. (Segue): *d*) legittimazione passiva
297 14. (Segue): *e*) effetti della sentenza
299 15. (Segue): *f*) disconoscimento di paternità e fecondazione assistita eterologa
307 16. L'azione di contestazione della legittimità
314 17. L'azione di reclamo della legittimità
319 18. Le prove della filiazione legittima: *a*) l'atto di nascita
322 19. (Segue): *b*) il possesso di stato
326 20. Il cognome del figlio legittimo

Capitolo 6
LA FILIAZIONE NATURALE

di BETTINA LENA

SEZIONE I

Lo stato di figlio naturale

- 329 1. Quadro generale
- 336 2. Il cognome del figlio naturale
- 342 3. L'inserimento del figlio naturale nella famiglia legittima
- 346 4. I diritti successori. La facoltà dei figli legittimi di commutare la quota dei figli naturali
- 349 5. La parentela naturale

SEZIONE II

Il riconoscimento del figlio naturale

- 356 1. Premessa
- 360 2. L'atto di riconoscimento
- 362 3. Il riconoscimento da parte del genitore coniugato
- 364 4. Il requisito dell'età. Il riconoscimento del genitore incapace
- 366 5. Il riconoscimento tardivo e l'assenso del figlio ultrasedicenne
- 368 6. Il consenso del genitore e l'intervento del giudice
- 375 7. Il riconoscimento del figlio premorto e quello del figlio concepito ma non ancora nato
- 377 8. La forma del riconoscimento
- 381 9. L'impugnazione del riconoscimento per difetto di veridicità e negli altri casi previsti dalla legge

SEZIONE III

La dichiarazione giudiziale di paternità e maternità naturale

- 390 1. Introduzione
- 393 2. La legittimazione attiva del figlio e dei suoi discendenti
- 395 3. L'azione esercitata dal genitore o dal tutore nell'interesse dell'incapace
- 399 4. (Segue): la rinuncia all'azione
- 401 5. Il consenso del figlio ultrasedicenne
- 403 6. La legittimazione passiva
- 406 7. Il procedimento di dichiarazione giudiziale di paternità e maternità naturale. La questione del rito applicabile dinanzi al tribunale per i minorenni e la competenza per territorio
- 412 8. La fase di ammissibilità dell'azione: i numerosi interventi correttivi della Corte costituzionale e la sua recente abrogazione
- 416 9. (Segue): La valutazione dell'interesse del minore
- 420 10. La prova della paternità naturale

- 423 11. La prova della maternità naturale. Il diritto della madre a non essere nominata nell'atto di nascita
- 427 12. Le indagini genetiche ed ematologiche
- 433 13. Gli effetti della dichiarazione di paternità e maternità naturale. I riflessi sul piano successorio della sentenza che dichiara lo *status* di figlio naturale

SEZIONE IV

La filiazione non riconoscibile o non riconosciuta

- 440 1. I figli che non sono riconoscibili
- 442 2. I figli di genitori incestuosi
- 447 3. L'inammissibilità del riconoscimento del figlio che ha già lo *status* di figlio legittimo o naturale di altro genitore
- 448 4. I diritti dei figli non riconoscibili

Capitolo 7

LA LEGITTIMAZIONE DEI FIGLI NATURALI

di MATTEO DELLACASA

- 453 1. Fortuna dell'istituto...
- 457 2. ... e sua rilevanza attuale
- 462 3. Legittimazione e *status*
- 464 4. Legittimazione per susseguente matrimonio e per provvedimento del giudice: affinità e differenze
- 468 5. La legittimazione per susseguente matrimonio
- 471 6. La legittimazione per provvedimento del giudice e l'interesse del figlio
- 475 7. (Segue): i presupposti ulteriori del provvedimento di legittimazione
- 481 8. La procedura e le impugnazioni
- 483 9. La legittimazione dopo la morte del genitore
- 485 10. Gli effetti della legittimazione

Capitolo 8

LA PROCREAZIONE ASSISTITA

di INES CORTI

- 491 1. Introduzione
- 498 2. Finalità della legge e limiti alla genitorialità per scelta
- 501 3. La procreazione assistita di tipo omologo. Presupposti soggettivi:
a) il diritto della coppia e il divieto per i *singles*
- 505 4. (Segue): b) la maggiore età
- 506 5. (Segue): c) coniugi o conviventi

- 508 6. (Segue): *d*) coppie di sesso diverso
509 7. (Segue) *e*) età potenzialmente fertile
509 8. (Segue): *f*) esistenza in vita: la fecondazione *post-mortem*
512 9. Limiti alle nuove forme di genitorialità: *a*) il divieto di fecondazione eterologa
517 10. (Segue): *b*) i precedenti
521 11. (Segue) *c*) il divieto di ogni forma di maternità per sostituzione
532 12. Lo stato giuridico del nato
535 13. La tutela dell'embrione: *a*) verso una nuova soggettività?
538 14. (Segue): *b*) le misure di tutela dell'embrione: il divieto di ricerca e sperimentazione
541 15. (Segue): *c*) tutela dell'embrione e prime decisioni in materia
546 16. (Segue): *d*) altri aspetti problematici: le gravidanze plurime e la sorte degli embrioni nel caso di cessazione della convivenza

Capitolo 9

LA FILIAZIONE NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

di ORNELLA PORCHIA

- 549 1. Considerazioni generali sulla disciplina
553 1.1 Portata dell'art. 33: rapporto tra stato e tipi di filiazione
554 2. La tecnica del concorso alternativo di leggi: alcuni rilievi generali
556 3. Il criterio di collegamento della cittadinanza
557 4. La filiazione legittima
559 4.1 L'accertamento e la contestazione della legittimità
560 5. Legittimazione del figlio naturale
562 6. Riconoscimento del figlio naturale
563 7. Contestazione del riconoscimento e dichiarazione giudiziale di paternità o di maternità
564 8. Il limite dell'ordine pubblico e le norme di conflitto in materia di filiazione
566 9. Il rinvio *in favorem*
568 10. Rapporti fra genitori e figli
570 11. Ambito di applicazione dell'art. 36, in particolare la potestà dei genitori
572 12. Ordine pubblico e rapporti fra genitori e figli
573 13. Giurisdizione, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni straniere in materia di filiazione
576 14. Il regolamento 2201/2003
582 15. Il rapporto con la Convenzione del 19 ottobre 1996: aspetti problematici

Parte Terza
L'ADOZIONE

Capitolo 10

L'ADOZIONE DEI MINORI E L'AFFIDAMENTO FAMILIARE

SEZIONE I

Presupposti ed effetti

di PAOLO MOROZZO DELLA ROCCA

- 587 1. I principi generali in materia di adozione
587 1.1 Dall'adozione di diritto civile all'adozione di diritto minorile. Evoluzioni (ed involuzioni?) dell'istituto
591 1.2 Le norme costituzionali di riferimento
593 1.3 Le norme di diritto internazionale di riferimento
596 2. La disciplina vigente. Considerazioni introduttive
599 3. La dichiarazione di adottabilità
599 3.1 La situazione di abbandono in senso giuridico
607 3.2 Un ruolo «sostitutivo» per la cerchia parentale?
610 3.3 Esercizi di multiculturalismo giudiziario in materia di adottabilità e idoneità genitoriale
613 3.4 Minori «soli» in emigrazione e stato di adottabilità
616 4. Sussidiarietà e residualità dell'adozione
616 4.1 Gli affidi familiari
624 4.2 Il sostegno alla famiglia di origine
625 5. L'idoneità all'adozione
625 5.1 La famiglia adottante: i requisiti di legge
631 5.2 Idoneità all'adozione e idoneità alla procreazione medicalmente assistita
634 6. Il diritto di conoscere le proprie origini
643 7. Dall'adozione in casi particolari alla «*open adoption*»
643 7.1 L'adozione non legittimante come soluzione per «casi particolari»
646 7.2 Adozioni in casi particolari e «adozioni difficili»
652 7.3 Prospettive di riforma: adozione «mite» e adozione «aperta»

SEZIONE II

Il procedimento

di LUIGI FADIGA

- 657 1. Origini e sviluppo
657 1.1 La l. 5 giugno 1967, n. 431 sull'adozione speciale
660 1.2 La l. 4 maggio 1983, n. 184, disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori
661 1.3 La l. 29 marzo 2001, n. 149
662 1.4 Vecchio rito e nuovo rito

- 663 2. La segnalazione di abbandono nella l. 184/1983
664 3. La segnalazione di abbandono nella l. 149/2001
666 4. Il destinatario delle segnalazioni
667 5. Il ruolo del p.m.m. nella 149/2001
670 6. L'apertura del procedimento
670 6.1 Nella l. 184/1983
671 6.2 Nella l. 149/2001
672 7. L'avviso di procedimento
673 8. La nomina del difensore
675 9. I provvedimenti provvisori
676 10. L'impugnazione dei provvedimenti provvisori
678 11. La fase istruttoria
680 12. Le procedure semplificate
680 12.1 Il minore orfano
681 12.2 Il minore non riconosciuto
682 12.3 Il minore non riconoscibile
683 12.4 Il minore trovato
683 13. La decisione sull'abbandono
687 14. Le impugnazioni
688 15. La revoca dello stato di adottabilità
689 16. Il diritto a una famiglia sostitutiva: la famiglia adottiva
691 17. L'affidamento preadottivo
693 18. La revoca dell'affidamento preadottivo
694 19. La pronuncia di adozione
695 20. Gli effetti dell'adozione
697 21. Considerazioni conclusive

Capitolo 11

L'ADOZIONE INTERNAZIONALE

di BRUNILDE POLETTI DI TEODORO

- 701 1. Profili evolutivi
707 2. Convenzione de L'Aja del 29 maggio 1993
713 3. Ratifica della Convenzione de L'Aja e legge 31 dicembre 1998, n. 476
718 4. La disciplina dell'adozione internazionale. Gli organismi competenti
721 5. La Commissione per le adozioni internazionali
727 6. Gli enti autorizzati
735 7. Inizio del procedimento: la dichiarazione di disponibilità e la dichiarazione di idoneità
745 8. La fase all'estero e l'ingresso del minore in Italia
753 9. Il controllo del provvedimento straniero da parte del giudice
763 10. L'espatrio di minori a scopo di adozione

Capitolo 12
L'ADOZIONE DEI MINORI IN CASI PARTICOLARI
di ELENA URSO

- 765 1. Introduzione
767 2. Le situazioni in cui è ammessa l'adozione in casi particolari
769 3. Gli effetti dell'adozione in casi particolari
771 4. Il procedimento
772 4.1 L'ambito applicativo della disciplina
775 5. L'adozione del minore orfano dei genitori
775 5.1 L'adozione da parte di un parente o di una persona già legata al minore affettivamente
778 5.2 L'adozione del minore in gravi condizioni di salute
779 6. L'adozione del figlio del coniuge
782 6.1 I recenti orientamenti giurisprudenziali
784 7. L'impossibilità di affidamento preadottivo
790 8. Profili di illegittimità costituzionale
791 8.1 La differenza d'età
793 9. Il consenso dell'adottante e dell'adottando
794 9.1 Le modifiche conseguenti alla parziale illegittimità costituzionale dell'art. 45, 2° co., l. 184/1983
795 10. L'assenso dei genitori dell'adottando
796 11. Il procedimento davanti al tribunale per i minorenni
797 12. Le impugnazioni
799 13. La revoca dell'adozione
800 14. Le principali innovazioni apportate dalla riforma del 2001
803 15. Riflessioni conclusive

Capitolo 13
L'ADOZIONE DEI MAGGIORENNI
di ELENA URSO

- 831 1. Rilievi introduttivi: la terminologia
832 1.1 I tratti caratterizzanti l'adozione ordinaria
835 1.2 L'adozione dei maggiorenni nell'attuale quadro normativo
836 2. L'adozione ordinaria: gli sviluppi della disciplina codicistica
843 3. Le finalità dell'adozione dei maggiorenni: un breve inquadramento storico
847 3.1 La distinzione fra i «regimi» adottivi
848 4. La natura e i fini dei divieti codicistici
848 4.1 Il divieto di adozione dei figli nati fuori del matrimonio
851 4.2 L'adozione plurima e quella da parte di una coppia coniugata

- 852 5. Le regole poste a tutela della famiglia legittima e la loro graduale trasformazione
- 857 5.1 Gli ultimi sviluppi giurisprudenziali in tema d'adozione dei maggiorenni
- 859 5.2 L'adozione del figlio (maggiorenne) del coniuge: l'apertura della giurisprudenza di legittimità
- 865 5.3 L'equiparazione tra figli naturali e legittimi: una recente svolta compiuta dalla Corte costituzionale
- 866 6. L'adozione dei maggiorenni dopo la nuova riforma (l. 149/2001): le verifiche del tribunale in tema di assensi e di consensi
- 870 6.1 Il procedimento
- 872 6.2 La natura del provvedimento giudiziale
- 873 6.3 Il regime e il contenuto delle impugnazioni
- 875 6.4 Il ricorso per Cassazione
- 876 6.5 La nullità
- 878 6.6 La pubblicazione e la trascrizione della sentenza
- 879 7. La revoca dell'adozione